



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAMACCA

(Città Metropolitana di Catania)

REGISTRO PER LE SCRITTURE PRIVATE N. 5 DEL 18.05.2022

SCRITTURA PRIVATA

OGGETTO: LAVORI DI **“MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO DI STRADA E PIAZZE DI VIA RISORGIMENTO, CODICE C.U.P. F17H21007290004 - C.I.G. 89594525AE.**

L'anno duemilaventidue il giorno DICOTTO del mese di MAGGIO e nella sede comunale sita in Ramacca (CT) in Piazza Umberto I[^] n.14,

TRA

1) L'Ing. Salvatore Consoli, nato a Ramacca il 11/06/1965, C.F. CNS SVT 65H11 H168R, quale rappresentante del Comune di Ramacca nella qualità di Responsabile della IV[^] Area Gestione Territorio, che interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune, (codice fiscale: 825001810876), che nel contesto della presente scrittura verrà chiamato per brevità anche **“Committente”**;-----

E

2) Il Sig. Tripolone Fabrizio, nato a Catania (CT) il 15/03/1974 - C.F. TRPFRZ74C15C351W, in qualità di titolare della ditta EDIL piu' DI Tripolone Fabrizio, con sede legale in Ramacca (CT) in Via F. Crispi, n. 32, C.Fisc.le TRPFRZ74C15C351W, P.IVA 04878770876, di seguito definito **“Appaltatore”**;-----

SI PREMETTE

- **CHE** con determinazione del Responsabile della IV Area Gestione Territorio n. 428

del 28/10/2021, reg. gen.le n. 701 del 28/10/2021, si è stabilito di procedere alla

realizzazione di “**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO DI STRADA E**

PIAZZE DI VIA RISORGIMENTO, CODICE C.U.P. F17H21007290004 - C.I.G.

89594525AE, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma

2, lettera a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii; -----

- **CHE**, a seguito individuazione dell’operatore economico tramite l’Albo telematico

delle imprese del comune di Ramacca, mediante estrazione dalla predetta

piattaforma, con determinazione n. 35 del 07/02/2022, Reg. Gen.le n° 72 del

10/02/2022 del Responsabile della IV^ Area Gestione Territorio si è proceduto

all’aggiudicazione definitiva , a sguio della procedura eseguita ai sensi dell’art. 1,

comma 2, lettera a) della legge n° 120/2020 e ss.mm.ii, alla ditta “ EDIL PIU’ di

Tripolone Fabrizio ” con sede legale in Ramacca (CT) in Via F. Crispi, n. 32, C.Fisc.le

TRPFRZ74C15C351W, P.IVA 04878770876, per l’importo di €. 66.500,00 al netto del

ribasso del 5,00% sull’importo a base di gara di €. 70.000,00, oltre ad €. 3.500,00 per

somme a disposizione non soggette a ribasso d’asta, quindi, per l’importo

complessivo di €. 70.000,00 oltre iva al 22%- -----

CHE all'atto dell'offerta l’Appaltatore ha dichiarato di non voler procedere al

subappalto; -----

- **CHE** con la medesima determinazione n. 35 del 07/02/2022, Reg. Gen.le n° 72 del

10/02/2022 si è proceduto, stante l’esito positivo delle verifiche dei requisiti ex art. 8

efficace ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, all’aggiudicazione

definitiva ed efficace della stessa;-----

- **CHE** in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con nota prot.

n. 6048 del 22/03/2022 l’Appaltatore è stato invitato a produrre la documentazione

necessaria ai fini della stipula del contratto; -----

- **CHE** l'Appaltatore ha provveduto a trasmettere con propria nota prot. n. 6444 del 25/03/2022 la documentazione richiesta; -----

- **CHE** con successivo processo verbale il RUP, in qualità di direttore dei lavori provvederà alla consegna dei lavori, sottoscritto dal medesimo e dall'Impresa appaltatrice; -----

In relazione all'aggiudicatario dell'appalto è stata favorevolmente effettuata la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 86 del Codice; -----

Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 non si rende necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di contratto di importo inferiore ad € 150.000,00. Si vedano anche le disposizioni dell'art. 92, c.3, del D.Lgs. 159/2011; -----

Con la firma del presente contratto l'Aggiudicatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, c. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché, l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il Segretario Generale i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Ramacca; -----

L'ing. Salvatore Consoli, nella qualifica su indicata, con la firma del presente atto, dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse. -----

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue: -----

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

ARTICOLO 2 (Oggetto dell'appalto)

Il Committente conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori relativi a

“ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO DI STRADA E PIAZZE DI VIA RISORGIMENTO”, CODICE C.U.P. F17H21007290004 - C.I.G. 89594525AE.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dei suddetti lavori alle condizioni di cui al presente contratto ed assume ogni connessa responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dei lavori affidati. -----

ART. 3 (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dal Committente all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato per lavori in €. 70.000,00 oltre iva al 22%- come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. -----

ARTICOLO 4 (Obbligo dell'appaltatore)

1) L'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- A) Elenco prezzi;
- B) Computo Metrico;
- C) Quadro Economico
- D) l'Offerta economica presentata dall'Appaltatore;
- E) la Polizza di garanzia prevista dal D.Lgs. n. 50/2016;
- F) Modello di autocertificazione antimafia;

2) Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;

- D.M. n. 49/2018;

- D.Lgs. n. 81/2008;

- il D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente.

3. Le parti dichiarano che hanno sottoscritto i documenti sopra elencati che si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati;-----

ARTICOLO 5 (Esecuzione dei lavori)

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità del presente contratto d'appalto, che l'impresa dichiara di accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.-----

ARTICOLO 6 (Anticipazioni, pagamenti in acconto e saldo – interessi)

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di €. 20.000,00. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità dei lavori eseguiti. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione. E' prevista la corresponsione dell'anticipazione nella misura e con le modalità di cui all'art. 35, c. 18 D.lgs. n. 50/2016. Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria è fissato in trenta giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. Qualora non sia stata presentata preventivamente dall'Appaltatore la garanzia di cui all'art. 103, comma 6

del D.Lgs n. 50/2016 il termine di 30 giorni per l'emissione del pagamento relativo al saldo decorre dalla presentazione della stessa.-----

ARTICOLO 7 (Termini, penali e proroghe)

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di **90 Giorni**, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a €. 80,00 per ogni giorno di ritardo. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito. Il responsabile del procedimento potrà concedere eventuali proroghe, purché richieste con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattualmente previsti, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 107, comma 5 D.lgs n. 50/2016, qualora l'esecutore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati.-----

ARTICOLO 8 (Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa)

Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art.

1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in

danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi: -----

Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8

della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori

oggetto d'affidamento. -----

ARTICOLO 9 (Controversie)

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo

economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo

contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di

accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'accordo

bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato

art. 205 del D.Lgs.n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di

transazione. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il

tribunale competente per territorio è quello di Caltagirone.-----

ARTICOLO 10 (Termini per la regolare esecuzione)

Le opere saranno assoggettate a certificato di regolare esecuzione. Il certificato di

regolare esecuzione è emesso entro mesi sei dalla data di ultimazione dei lavori.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per

la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché

denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma

carattere definitivo. -----

ARTICOLO 11 (Cauzione definitiva)

La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del

contratto, è stata costituita mediante polizza fidejussoria n. 0978420114 - rilasciata

dalla HDI Assicurazioni S.p.A. -Agenzia Aidone -0978, in data 23/03/2022, per un

importo di €. 6.650,00 (seimilaseicentocinquanta/00). Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.-----

ARTICOLO 12 (Divieto di cessione del contratto - Subappalto)

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1,

del D.Lgs. n. 50/2016. -----

ARTICOLO 13

(Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia. -----

ARTICOLO 14 (Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie)

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. -----

ARTICOLO 15

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n., 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al cottimo in oggetto. -----

La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217, assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente

dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche. A tal fine indica come conto

corrente dedicato quello acceso presso la *Banca Credito Valtellinese*, Filiale di

Ramacca –IBAN IT IT60D0521684153000009430178; -----

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le

transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane

S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano

idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in

dipendenza del presente contratto. -----

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di

cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al

committente il quale è sollevato da ogni responsabilità. -----

Il Codice CIG rilasciato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è il seguente:

COD. CIG. **89594525AE**. -----

ARTICOLO 16 (Domicilio dell’Appaltatore)

Ai sensi dell’art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente,

l’appaltatore elegge domicilio presso Ramacca (CT) Via Crispi, n. 32, cap. 95040, ove

verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra

notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto. -----

ARTICOLO 17 (CONTROVERSIE)

Tutte le controversie derivanti dall’esecuzione del contratto, comprese quelle

conseguenti al mancato raggiungimento dell’accordo bonario di cui all’art. 205 del

Codice, saranno deferite al Giudice ordinario del foro di Caltagirone (CT) ai sensi

dell’art. 204 del Codice. È esclusa la competenza arbitrale. -----

Il Contratto potrà essere registrato in caso d’uso, a cura e spese della PARTE

interessata. La registrazione avverrà in misura fissa, in base alle disposizioni vigenti,

essendo tutti i corrispettivi soggetti ad IVA. -----

ARTICOLO 18 (Trattamento dei dati personali)

L'amministrazione informa espressamente l'esecutore che, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, il trattamento dei dati contenuti nel presente contratto, avverrà esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui alla informativa dettagliata ai sensi degli art.13 – 14 del GDPR 2016/679, allegata al presente atto, nonché per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. -----

Articolo 19 – (Codice di comportamento)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.p.R. 62/2013, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 nonché il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del Comune di Ramacca sono causa di risoluzione del presente contratto. Ai sensi dell'ar. 13 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 il Responsabile della IV^ Area Gestione Territorio, il quale interviene in questo atto in rappresentanza del Comune e il rappresentante della Ditta appaltatrice sottoscrivendo il presente contratto, attestano sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra loro, nel biennio precedente, rapporti contrattuali a titolo privato ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile, né che il suddetto dipendente ha ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, dalla medesima ditta appaltatrice. Divieti di incarichi. - Ai sensi dell'articolo 53, comma 15 ter, del Decreto legislativo 165/2001, così come interpretato dall'articolo 21 del D. Lgs. 39/2013 la ditta appaltatrice sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso controlli di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex

dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.-----

Articolo 20 – (Contratto in formato digitale)

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in formato elettronico composto da numero **11 pagine per intero, più la presente**, del quale ho dato lettura alle parti, che lo approvano, dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza, con firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione. -----

IL RESPONSABILE DELLA IV^ AREA (F.to: in modalità elettronica) Dott. Salvatore Consoli. -----

LA DITTA (F.to: in modalità elettronica) .-----